

PERIODO DI GRAVE PERICOLOSITÀ PER GLI INCENDI BOSCHIVI

NORME COMPORTAMENTALI DA RISPETTARE NELLE AREE FORESTALI, TERRENI SALDI E PASCOLIVI

La Regione Emilia-Romagna ai sensi della L. 353/2000, con Determinazione n. 555 del 20 luglio 2015 ha disposto l'attivazione della **FASE DI PRE-ALLARME E DICHIARAZIONE DELLO STATO DI GRAVE PERICOLOSITÀ PER INCENDI BOSCHIVI** su tutto il Territorio Regionale a partire dal **24 luglio al 31 agosto 2015** compresi, per cui in tale periodo, ai sensi delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale approvate con deliberazione della Giunta Regionale n.182 in data 1.05.1995

È VIETATO

1. **Accendere fuochi all'aperto nelle aree forestali, nei terreni saldi o pascolivi, o a distanza minore di 200 m** dai loro margini esterni. È però fatta eccezione per coloro che per motivi di lavoro sono costretti a soggiornare nelle aree forestali e nei terreni di cui sopra. Ad essi è consentito accendere con le necessarie cautele negli spazi vuoti - previamente ripuliti da foglie, da erbe secche e da altri materiali facilmente infiammabili - il fuoco strettamente necessario per il riscaldamento o per la cottura delle vivande con l'obbligo di riparare il focolare in modo da impedire la dispersione della brace e delle scintille e di spegnere completamente il fuoco prima di abbandonarlo. È consentita l'accensione di fuochi su appositi bracieri o focolai nelle aie e cortili di pertinenza di fabbricati siti all'interno dei predetti terreni ed aree, con le modalità precedentemente specificate. Il fuoco deve essere, comunque, sempre custodito; coloro che lo accendono sono personalmente responsabili di tutti i danni che da esso possono derivare.
2. **L'abbruciamento controllato** del materiale di risulta dei lavori forestali **nelle aree forestali** ed in particolare **nei castagneti da frutto, nei terreni saldi e pascolivi**.
3. Accendere fuochi, far brillare mine, usare apparecchi a fiamma o elettrici per tagliare metalli, usare motori, fornelli o inceneritori che producono faville o brace, fumare o comunque compiere **ogni altra operazione che possa creare pericolo di incendio nelle aree forestali**.
4. **L'abbruciamento della vegetazione**, a scopo di pulizia **nei terreni saldi e nei pascoli**.
5. **L'abbruciamento delle "stoppie"** delle colture agrarie e della vegetazione erbacea infestante a meno di **200 m dalle aree forestali, dai pascoli e dai terreni saldi**.

Per maggiori informazioni contattare

Ufficio Risorse Forestali della Città Metropolitana di Bologna Via San Felice, 25- 40122 BOLOGNA - Tel.: 051 6598897 - Fax: 051 6598428 E-mail: anna.cutrone@cittametropolitana.bo.it

Settore Valorizzazione della Montagna del Nuovo Circondario Imolese Via Boccaccio, 27 - 40026 Imola (Bo) Tel.: 0542603247 - Fax: 054234895 E-mail: riccardo.buscaroli@nuovocircondarioimolese.it

Area 2 Gestione dell'Uso del Territorio dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese Piazza della Pace, 4- 40038 Vergato (Bologna) - Tel.: 051911056 - Fax: 051911983 E-mail:

gabriele.zacchetti@unioneappennino.bo.it

Ufficio Forestazione dell'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia Piazza della Pace, 33 - 40053 località Castello di Serravalle Valsamoggia (BO) Tel.: 0516710704 Fax 0516704634 E-mail:

pzanardi@unionerenolaviniosamoggia.bo.it

Servizio Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale - Forestazione - Funghi e Sanzioni dell'Unione Valli Savena Illice Viale Risorgimento, 1- 40065 Pianoro (BO) Tel.: 0516527732 - Fax: 051774690